

COMUNE DI VILLA LAGARINA

Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016*

L'organo di revisione

Stefano Bettini



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) servizi per conto terzi
 - c) saldo di finanza pubblica
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - *Organismi partecipati*
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



PREMESSA

Lo schema di relazione al rendiconto 2016, da redigersi da parte dell'organo di revisione dell'ente ai sensi dell'articolo 43 del T.U.L.R.O.C approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L – modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1; è stato rivisto ed integrato tenuto conto in particolare dei nuovi questionari S.I.Qu.E.L specificatamente approvati con delibera della Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Trentino Alto Adige/Südtirol - n. 4 del 11 febbraio 2014.

Il sottoscritto Stefano rag. Bettini, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 22.02.2017;

- ◆ Ricevuta in data 12.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 08/05/2017, completi del conto di bilancio , e corredati dai seguenti allegati:
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2016 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - il rendiconto 2016 redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ai soli fini conoscitivi;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.
- ◆ visto il verbale di deliberazione n. 23 del 27-07-2016 del Consiglio Comunale, tramite il quale risultano espletati gli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, e la mancanza di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DP. Reg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n. 1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 90 del 20.12.2000 e ss. mm. (delibera consiliare n. 6 dd. 03.3.2010);
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 80 del Testo Coordinato delle Disposizioni Legislative e Regolamentari dell'Ordine Finanziario e Contabile dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento e ss. mm., nell'anno 2016 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni dato che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2016 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing.
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;



- che l'ente detiene quote di partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.552 reversali e n. 2.323 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Nel corso dell'anno 2016 è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria per Euro 32.970,96;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2011 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Credito Valtellinese c/c n. 000000001555**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato dall'allungamento dei tempi di riscossione dei trasferimenti pubblici.

- L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposto ammonta ad Euro **32.970,96.-**.

- L'entità dell'anticipazione non restituita al **31 dicembre 2016** ammonta ad Euro **32.970,96.-**.

- Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro **994.371,79.-**.

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa non si è resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1845 di data 30 agosto 2013.

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo cassa rilevato al **31 dicembre 2016** Euro **0,00.-**.



	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			0,00
Riscossioni	3.600.066,04	3.683.429,52	7.283.495,56
Pagamenti	2.676.169,15	4.607.326,41	7.283.495,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	0,00
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	0,00

L'Ente presenta valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da partecipazioni azionarie.

Il fondo di cassa al 31.12.2016 corrisponde al saldo del prospetto del conto del tesoriere.

In merito ai valori fuori dal conto tesoreria si precisa che l'ente dispone di azioni di partecipazione nella **Trentino Riscossioni Spa**, nella **Trentino Trasporti Spa**, nella **Informatica Trentina Spa**, nella **Dolomiti Energia Spa**, nella **Primiero Energia Spa**. L'ente dispone di quote di partecipazione nel **Consorzio dei Comuni Trentini** e in **Mandacarù Onlus**. Le quote e azioni societarie sono depositate presso le società.



La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi cinque esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	288.704,29	1.973,22	-	-
Anno 2013	0,00	521,42	154.324,03	111,50
Anno 2014	0,00	158,38	119.435,15	71,18
Anno 2015	0,00	125,64	53.066,37	881,85
Anno 2016	0,00	-	32.970,96	1.390,67

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente eventualmente applicata al bilancio 2016, e con l'indicazione della quota relativa al Fondo pluriennale vincolato (FPV), è la seguente:



Equilibrio di parte corrente esercizio 2016		
FPV per spese correnti iscritto in entrata (AA)	+	115.707,12
Entrate Titolo I	+	1.515.193,28
Entrate Titolo II	+	970.065,83
Entrate Titolo III	+	923.275,92
Totale Titoli I, II, III (A)	=	3.408.535,03
Spese Titolo I (B)	-	3.214.754,09
FPV di parte corrente di spesa (BB)	-	83.008,12
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	144.803,47
Differenza di parte corrente (D=AA+A-B-BB-C)	=	81.676,47
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	=	81.676,47

Equilibrio di parte capitale esercizio 2016		
FPV per spese conto capitale iscritto in entrata	+	381.418,63
Entrate Titolo IV	+	1.760.800,91
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale FPV e Titolo IV, V (M)	=	2.142.219,54
Spese Titolo II (N)	-	2.091.929,38
FPV di parte capitale di spesa	-	49.506,85
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	783,31

Estinzione anticipata mutui (R)	+	-
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	-
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'Intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

La sommatoria degli equilibri in parte corrente e in parte capitale, corrisponde al risultato della gestione competenza pari ad **Euro 82.459,78**.



Il risultato della gestione di competenza presenta quindi un avanzo di Euro 82.459,78, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.014.899,72
Impegni	(-)	6.297.050,72
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-282.151,00

Riscossioni	(+)	3.683.429,52
Pagamenti	(-)	4.607.326,41
<i>Differenza</i>		-923.896,89
Residui attivi	(+)	2.331.470,20
FPV di parte corrente (entrata)	(+)	115.707,12
FPV di parte capitale (entrata)	(+)	381.418,63
Residui passivi	(-)	1.689.724,31
<i>Differenza</i>		1.138.871,64
FPV di parte corrente (spesa)	(-)	83.008,12
FPV di parte capitale (spesa)	(-)	49.506,85
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		82.459,78

Si ricorda che l'esercizio 2015 si era chiuso con un disavanzo della gestione di competenza, di Euro 66.853,91.-.

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato della gestione di competenza 2016, integrato con la quota di avanzo dell'esercizio precedente eventualmente applicata al bilancio 2016, con l'indicazione della quota di FPV (iscritto in entrata e nella parte spesa) nonché, con l'indicazione di eventuali entrate e spese una tantum, è la seguente:



Gestione di competenza corrente

FPV di parte corrente (iscritto in entrata)	+	115.707,12
Entrate correnti	+	3.408.535,03
di cui entrate una tantum	-	
Spese correnti	-	3.214.754,09
di cui spese una tantum		
FPV di parte corrente (uscita)		83.008,12
Spese per rimborso prestiti	-	144.803,47
<i>Differenza</i>	+/-	81.676,47
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2015 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa *	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	81.676,47

Gestione di competenza c/capitale

FPV di parte capitale (iscritto in entrata)	+	381.418,63
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	1.760.800,91
Avanzo 2015 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	2.091.929,38
FPV di parte capitale (uscita)	+	49.506,85
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	783,31

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	82.459,78
---	------------	------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	38.505,87	38.505,87
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	128.520,09	128.520,09
Sanzioni amministrative della strada	7.959,21	7.959,21
Per mutui		
Altri fondi vincolati		
Totale	174.985,17	174.985,17

Come riportato nel successivo schema relativo alle risorse utilizzate per il finanziamento della spesa in conto capitale, (con esclusione delle entrate per sanzioni amministrative del codice della strada), le

entrate riportate nella precedente tabella sono state utilizzate per il finanziamento delle spese per investimenti in conto capitale.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
88.839,79	38.668,62	40.939,45	28.940,18
Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016
88.839,79	38.668,62	40.939,45	28.940,18

Sono inoltre presenti trasferimenti per sanzioni urbanistiche, per Euro 9.565,69.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente di competenza dell'anno è stata la seguente:

anno 2010	9,92%
anno 2011	31,92%
anno 2012	0,00%
anno 2013	0,00%
anno 2014	0,00%
anno 2015	0,00%
anno 2016	0,00%

Utilizzo fondo investimenti minori

Il Revisore ha verificato l'effettiva destinazione del fondo investimenti minori.

Per l'anno 2016 lo stesso risulta destinato a copertura spese correnti per l'importo di Euro 40.000,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
6.922,53	3.480,48	7.096,24	7.959,21
Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016
5.790,33	3.480,48	7.096,24	6.043,31

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Spesa Corrente	6.922,53	3.480,48	7.096,24	7.959,21
Spesa per investimenti				

Recupero evasione tributaria

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
30.605,07	218.230,22	23.888,25	98.404,62
Riscossione (competenza) 2013	Riscossione (competenza) 2014	Riscossione (competenza) 2015	Riscossione (competenza) 2016
18.309,82	218.230,22	23.888,25	98.404,62

c) Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è stato il seguente.

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	170.394,96	119.869,67	132.634,83
di cui:			
Fondi vincolati			132.634,83
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	170.394,96	119.869,67	77.461,85
TOTALE	170.394,96	119.869,67	210.096,68

Il fondo vincolato del risultato di amministrazione pari ad Euro 132.634,83, è costituito interamente dal FCDE, (fondo crediti di dubbia esigibilità).



Il risultato d'amministrazione dell'esercizio **2016**, al netto del FPV, presenta un avanzo di Euro **210.096,68** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	3.600.066,04	3.683.429,52	7.283.495,56
PAGAMENTI	2.676.169,15	4.607.326,41	7.283.495,56
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	272.785,77	2.331.470,20	2.604.255,97
RESIDUI PASSIVI	571.920,01	1.689.724,31	2.261.644,32
<i>Differenza</i>			342.611,65
FPV di parte corrente spesa			83.008,12
FPV di parte capitale spesa			49.506,85
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			210.096,68

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	132.634,83
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	77.461,85
	Totale avanzo/disavanzo	210.096,68



Di seguito si riporta l'utilizzo dell'avanzo 2015.

Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti e dell'anticipazione di cassa		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	-
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-		

Nessun utilizzo.



La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.014.899,72
Totale impegni di competenza	-	6.297.050,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-282.151,00

FPV

FPV complessivo iscritto in parte entrata	+	497.125,75
FPV complessivo iscritto in parte spesa	-	132.514,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		364.610,78

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	810,06
Minori residui attivi riaccertati	-	46.162,41
Minori residui passivi riaccertati	+	53.119,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.767,23

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-282.151,00
SALDO FPV		364.610,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.767,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		119.869,67
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 2016		210.096,68

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2014	2015	2016
Fondi vincolati			132.634,83
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	170.394,96	119.869,67	77.461,85
TOTALE	170.394,96	119.869,67	210.096,68

Il risultato di amministrazione per l'esercizio 2016 del Comune di Villa Lagarina ammonta ad Euro 210.096,68.-.

La gestione di competenza al netto del FPV, ha dato luogo ad un risultato positivo di Euro 82.459,78 (nel 2016 era negativo per Euro 66.853,91).

La gestione dei residui termina con un risultato positivo di Euro 7.767,23 (nel 2015 era positivo per 16.328,62).

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	- 45.377,31
Gestione corrente vincolata	0
Gestione in conto capitale vincolata	0
Gestione in conto capitale non vincolata	0
Gestione servizi c/terzi	-785,10
MINORI RESIDUI ATTIVI	- 46.162,41

Dalle operazioni di riaccertamento, sono risultati maggiori residui attivi per Euro 810,06.

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	47.325,96
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	5.793,62
Gestione servizi c/terzi	
MINORI RESIDUI PASSIVI	53.119,58

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. 118/2011 alla data del 1.1.2016, dando adeguata motivazione, con contestuale iscrizione nella parte entrata del bilancio 2016 del FPV.



Fondo pluriennale da iscrivere in entrata del bilancio 2016	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e rimpiegati con imputazione all'esercizio 2016	129.389,62	1.866.268,92
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 e riaccertati con imputazione all'esercizio 2016	- 13.682,50	-1.484.850,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ISCRIVERE NELL'ENTRATA DEL BILANCIO 2016	115.707,12	381.418,63

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'esigenza di applicare la nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza potenziata, che consente l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese solo sulla base di obbligazioni giuridiche perfezionate, da imputare all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno.

Il fondo pluriennale vincolato evidenzia la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori-Minori residui (+/-)
Corrente Tit. I, II, III	3.113.207,77	2.821.246,90	233.711,12	3.054.958,02	58.249,75
C/capitale Tit. IV, V	2.300.189,25	776.264,31	39.074,65	815.338,96	1.484.850,29
Servizi c/terzi Tit. VI	3.339,93	2.554,83		2.554,83	785,10
Totale	5.416.736,95	3.600.066,04	272.785,77	3.872.851,81	1.543.885,14

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Maggiori-Minori residui (+/-)
Corrente Tit. I	2.402.614,52	1.686.316,73	539.582,19	2.225.898,92	176.715,60
C/capitale Tit. II	2.807.530,88	934.981,94	486,42	935.468,36	1.872.062,52
Rimb. prestiti Tit. III	53.066,37	53.066,37		53.066,37	
Servizi c/terzi Tit. IV	33.655,51	1.804,11	31.851,40	33.655,51	
Totale	5.296.867,28	2.676.169,15	571.920,01	3.248.089,16	2.048.778,12

L'ultima colonna della precedente tabella maggiori-minori residui (+/-), ricomprende il totale



complessivo dei residui passivi e attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2016 in quanto rimpegnati e riaccertati con imputazione all'esercizio 2016, nonché, le insussistenze ed economie di residui attivi e passivi relative all'esercizio finanziario 2016, derivanti dalle operazioni di riaccertamento in precedenza illustrate.

Movimentazione nell'anno 2016 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2012:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	-	871,25	
Residui riscossi	-	184,65	
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31.12.16	-	686,60	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2012, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2016, provenienti da anni ante 2012	871,25
di cui:	
Somme rimosse nell'anno 2016 per residui ante 2012	184,65
Sgravi richiesti nell'anno 2016 per residui ante 2012	-
Somme conservate al 31/12/2016	686,60



Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi Precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Attività Titolo I	0,00	0,00	0,00	38.274,27	59.906,92	43.831,79	517.660,00	659.672,98
Attività Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	504.212,21	504.212,21
Attività Titolo III	686,60	0,00	0,00	28.820,12	18.581,55	43.609,87	534.257,15	625.955,29
Attività Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	38.038,00	1.036,65	770.608,37	809.683,02
Attività Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.732,47	4.732,47
TOTALE ATTIVI	686,60	0,00	0,00	67.094,39	116.526,47	88.478,31	2.331.470,20	2.604.255,97
Passività Titolo I	1.749,39	1.000,00	0,00	204,00	0,00	536.628,80	940.887,69	1.480.469,88
Passività Titolo II	0,00	0,00	486,42	0,00	0,00	0,00	710.119,50	710.605,92
Passività Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.970,96	32.970,96
Passività Titolo IV	9.263,87	824,69	916,46	18.161,69	916,46	1.768,23	5.746,16	37.597,56
TOTALE PASSIVI	11.013,26	1.824,69	1.402,88	18.365,69	916,46	538.397,03	1.689.724,31	2.261.644,32

Si invita l'amministrazione a rimanere attiva in merito alla definizione dei residui maggiormente datati.

Analisi del conto del bilancio

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	88.369,39	92.725,45	88.369,39	92.725,45
Ritenute erariali	580.497,49	588.693,32	580.497,49	588.693,32
Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	1.768,23	5.405,38	1.768,23	5.405,38
Servizi per conto di terzi	65.869,46	123.702,84	65.869,46	123.702,84
Fondi per il servizio di economato	2.065,83	2.065,83	2.065,83	5.065,83
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	738.570,40	812.592,82	738.570,40	815.592,82

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/competenza)		SPESA (pagamenti in c/competenza)	
	2015	2016	2015	2016
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	88.369,39	92.725,45	88.198,20	92.725,45
Ritenute erariali	580.246,39	586.026,68	580.497,49	587.842,31
Altre ritenute al personale per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi cauzionali	1.768,23	5.405,38	0,00	1.032,92
Servizi per conto di terzi	65.380,46	123.702,84	65.869,46	123.180,15
Fondi per il servizio di economato	0,00	0,00	2.065,83	2.065,83
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	735.764,47	807.860,35	736.630,98	806.846,66

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2016

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>FPV</i>	Parte entrata		497.125,75		
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.525.800,00	1.515.193,28	-10.606,72	-0,70%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.012.746,00	970.065,83	-42.680,17	-4,21%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	952.957,00	923.275,92	-29.681,08	-3,11%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	270.000,00	1.760.800,91	1.490.800,91	552,15%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	800.000,00	32.970,96	-767.029,04	-95,88%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.434.066,00	812.592,82	-621.473,18	-43,34%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		5.995.569,00	6.512.025,47	516.456,47	8,61%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2016	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.346.699,00	3.214.754,09	-131.944,91	-3,94%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	270.000,00	2.091.929,38	1.821.929,38	674,79%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	944.804,00	177.774,43	-767.029,57	-81,18%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.434.066,00	812.592,82	-621.473,18	-43,34%
<i>FPV</i>	Parte spesa		132.514,97		
<i>Risultato della gestione competenza</i>			82.459,78		
Totale		5.995.569,00	6.512.025,47	516.456,47	8,61%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva per la parte corrente, una discreta capacità dell'Ente nel predisporre le previsioni di entrata e di spesa.

E' opportuno, per il principio di correlazione entrate/uscite, prevedere a bilancio gli investimenti che verosimilmente possono ottenere i benefici finanziari provinciali entro l'esercizio di riferimento.

c) Saldo di finanza pubblica

A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci.

Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

(Viene riportato il prospetto di finanza pubblica del marzo 2017).



MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
(in migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti ⁽²⁾	(+)	115,00	115,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	381,00	381,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.525,00	1.515,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.031,00	970,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.031,00	970,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	976,00	924,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.858,00	1.828,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.390,00	5.237,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.388,00	3.150,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	(+)	115,00	115,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)	28,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3.475,00	3.265,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.858,00	1.828,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito ⁽²⁾	(+)	381,00	381,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo ⁽³⁾	(-)		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁴⁾	(-)		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.239,00	2.209,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		5.714,00	5.474,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		172,00	259,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		0,00	0,00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) ⁽⁵⁾		172,00	259,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)			

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni iniziali 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
Imposta immobiliare semplice	905.748,42	980.000,00	896.328,66	83.671,34
Imposta municipale propria				
I.C.I. e I.M.U. (Liq. anni precedenti)	23.888,25	55.000,00	98.404,62	-43.404,62
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	4.250,00	4.250,00	4.250,00	
Altre imposte				
Totale categoria I	933.886,67	1.039.250,00	998.983,28	40.266,72
Categoria II - Tasse				
TOSAP	4.300,00	4.300,00	4.300,00	
Tassa per lo smaltimento dei rifiuti	447.000,00	478.000,00		478.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti			507.660,00	-507.660,00
Altre tasse				
Totale categoria II	451.300,00	482.300,00	511.960,00	-29.660,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.250,00	4.250,00	4.250,00	
Totale categoria III	4.250,00	4.250,00	4.250,00	
Totale entrate tributarie	1.389.436,67	1.525.800,00	1.515.193,28	10.606,72

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva in particolare che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	5.000,00	6.193,28	6.193,28
Recupero evasione Imu	50.000,00	92.211,34	92.211,34
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	55.000,00	98.404,62	98.404,62

Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.R.R.S.U.) – T.I.A.

Con l'esercizio 2007 l'Ente è passato alla T.I.A. (Tariffa Igiene Ambientale) ed il Comprensorio C10 ora comunità della Vallagarina è stato incaricato quale ente gestore. Con il 2013 si è passati alla TARES, con la differenza che la gestione dell'entrata è ritornata in capo al comune il quale a sua volta si è avvalso del servizio raccolta rifiuti espletato dalla Comunità della Vallagarina. Con l'esercizio 2014 è stata introdotta la TARI, per la quale è rimasta la stessa modalità di gestione della precedente TARES.

Di seguito vengono sintetizzate le principali informazioni fornite alla Comunità di Valle relativamente a tale ambito.

PREVENTIVO ANALITICO DEI COSTI A CARICO DEL COMUNE - ANNO 2016

- Spese per il personale	Euro	28.600,00
- Spese per lo spazzamento delle strade (escluse quelle del C10)	Euro	24.200,00
- Altri costi	Euro	
- gestione punto raccolta rifiuti ingombranti e pulizia isole ecologiche	Euro	9.295,00
- politiche di sensibilizzazione ambientale	Euro	25.300,00
- Accantonamenti agevolazioni e riduzioni	Euro	6.600,00
- Corrispettivo dovuto alla comunità per servizio raccolta e smaltimento rifiuti	Euro	384.758,00
TOTALE	Euro	478.753,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.575.972,83	981.592,87	870.440,17
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.696,77	34.384,77	99.625,66
Totale	1.597.669,60	1.015.977,64	970.065,83

I trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento in parte corrente subiscono una variazione negativa del 11,32% essendo passati da Euro 981.592,87 dell'esercizio precedente ad Euro 870.440,17 dell'esercizio corrente.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2015:

Descrizione	Rendiconto 2015	Previsioni iniziali 2016	Rendiconto 2016	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	551.426,42	556.200,00	536.748,91	19.451,09
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	34.064,20	30.480,00	36.940,79	-6.460,79
Interessi su ant.ni e crediti - cat 3	329,46	300,00	53,02	246,98
Utili netti delle aziende - cat 4	5.245,45	5.000,00	1.611,85	3.388,15
Proventi diversi - cat 5	360.836,80	360.977,00	347.921,35	13.055,65
Totale entrate extratributarie	951.902,33	952.957,00	923.275,92	29.681,08

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si pone in evidenza che il confronto delle entrate e delle spese riferibili ai singoli servizi risulta molto limitato dato che non risulta supportato dalla contabilità economica.

Infatti la sola contabilità finanziaria non consente di valutare l'economicità di gestione dei singoli servizi dato che non comprende alcune poste contabili che sono da far rientrare nel conto economico, quali le quote di ammortamento economico, i ratei e i risconti, le rimanenze di materiale in giacenza al 31/12 da investire sugli impianti, ecc..

Per tali motivi i dati riportati nelle tabelle che seguono sono il frutto di una estrapolazione manuale degli stessi ma che non sono evidenziati separatamente nel prospetto di bilancio sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi indispensabili realizzati dall'ente.

Servizi indispensabili					
Descrizione	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	110.027,50	112.318,31	2.290,81	98%	100%
Fognatura e depurazione	235.000,00	231.576,11	-3.423,89	101%	100%



ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente partecipa direttamente alle società, **Consorzio dei Comuni Trentini** con n.° **237** azioni/quote, **Trentino Riscossioni Spa** con n.° **341** azioni, **Trentino Trasporti Spa** con n. **102** azioni, **Informatica Trentina Spa** con n. **1.058** azioni, **Dolomiti Energia Spa** con n° **2.225** azioni, e **Primiero Energia Spa** con n° **1.185** azioni.

Il Comune non partecipa in società o enti con una quota di partecipazione superiore al 10%.

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni per la compilazione

1. Denominazione sociale: **TRENTINO RISCOSSIONI SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **26.08.2008**

4. Attività svolta (breve descrizione): **impresa di gestione esattoriale**

4.1 codice ATECO: **82.99.10**

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2015.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

5.1 valore nominale singola azione/quote (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

0,03410%
1,00
341
1.000.000,00

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

943,92
2.768.094,00

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: _____

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

○ in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

○ in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____



- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: **41 dd. 11.06.2008**

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2016 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2015 e 2016, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2014-2015 e 2015-2016:

SI NO

1. Denominazione sociale: **TRENTINO TRASPORTI SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **27.04.2009**

4. Attività svolta (breve descrizione): **trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane**

4.1 codice ATECO: **49.31.00**

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2015.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,0340%
1,00
102
300.000,00

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

571,18
1.679.945,00

6.1 valore patrimonio netto (euro):

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: _____

- in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:



codice 1 codice 2 codice 3

- in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

- in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____
- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: **78 dd. 22.12.2008**

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 In caso di costituzione della società durante il 2016 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2015 e 2016, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2014-2015 e 2015-2016:

SI NO

1. Denominazione sociale: **INFORMATICA TRENTINA SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **07.02.2011**

4. Attività svolta (breve descrizione): **Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica**

4.1 codice ATECO: **62.01.00**

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2015.



5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

	0,0302%
	1,00
	1.058
	3.500.000,00

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

	6.217,96
	20.589.287,00

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: _____
 - in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:
 - codice 1 codice 2 codice 3
 - in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi: _____
 - in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____
 - in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

- estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: **70 dd. 23.11.2010**
 - indicarne la motivazione:
 - codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2016 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2015 e 2016, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2014-2015 e 2015-2016:

SI NO

1. Denominazione sociale: **DOLOMITI ENERGIA SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.



3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **26.05.1997**

4. Attività svolta (breve descrizione): **Attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)**

4.1 codice ATECO: **70.10.00**

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2015.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,00054%
1,00
2.225
411.496.169,00

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

3.372,98
624.625.099,00

6.1 valore patrimonio netto (euro):

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: _____

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

○ in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

○ in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____

○ in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: **26 dd. 07.05.1997**

○ indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2016 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2015 e 2016, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2014-2015 e 2015-2016:


 SI NO

1. Denominazione sociale: **PRIMIERO ENERGIA SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: **19.04.2002**

4. Attività svolta (breve descrizione): **produzione di energia elettrica**

4.1 codice ATECO: **35.11.00**

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2015.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,02960%
1,00
1.185
9.938.990,00

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

12.516,83
42.286.593,00

6.1 valore patrimonio netto (euro):

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: _____

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

○ in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

○ in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____

○ in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: **114 dd. 05/09/2001**

○ indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2015 si indichi se è stata svolta la preliminare



verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2015 e 2016, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2014-2015 e 2015-2016:

SI NO

Valutazione del Revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e valutazione dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo posta in essere dal comune. Analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione. Indicazioni e suggerimenti in favore del comune

Nulla da rilevare considerando che trattasi di partecipazioni minimali in società di sistema o multi-utilities.

ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI ANNI 2016

Nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare alla Comunità di Valle, il servizio gestione rifiuti (imposta TARI).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2014	2015	2016
01 - Personale	961.768,25	954.250,96	997.752,50
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	76.298,34	60.135,62	69.066,05
03 - Prestazioni di servizi	1.722.717,60	1.711.474,97	1.707.064,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	217.765,78	228.044,59	228.221,59
05 - Trasferimenti	140.599,95	156.467,86	109.657,70
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	17.490,10	7.667,42	1.000,00
07 - Imposte e tasse	75.916,30	73.052,93	101.992,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	286.873,00		
Totale spese correnti	3.499.429,32	3.191.094,35	3.214.754,09

Si evidenzia un incremento delle spese correnti rispetto all'anno 2015, tra le spese per le "Prestazioni di servizi", sono comprese come per l'esercizio 2015 le spese per lo smaltimento dei rifiuti, pari per l'esercizio 2016 ad Euro 384.758,00, corrispettivo dovuto alla Comunità di Valle per servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	25	24	24
Costo del personale	961.768,25	954.250,96	997.752,50
Costo medio per dipendente	38.470,73	39.760,46	41.573,02

Al 31.12.2016 i dipendenti in servizio erano 24 di cui 15 a tempo pieno e n. 9 a tempo determinato.

L'Ente ha effettuato nel 2016:



Nuove assunzioni di personale	no
Assunzioni contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014:	27,48%
Rendiconto 2015	29,90%
Rendiconto 2016	31,03%

Il Revisore sottolinea che anche nell'anno 2016 sono state stipulate delle convenzioni con altri Enti Comunali per il riparto della spesa dei servizi relativi al personale dipendente.

Nel corso del 2016 tra le spese per il personale dipendente risultano presenti, un'indennità al vice segretario per la reggenza presso un altro ente comunale, (maggior importo rispetto all'esercizio 2015 per Euro 12.500,00) interamente rimborsata, Euro 4.000,00 per maggiori indennità liquidate al personale impegnato in progetti socialmente utili (soggetti iscritti nelle liste di mobilità a cui viene corrisposta una specifica indennità) nonché, anticipi TFR concessi al personale dipendente per Euro 28.470,00.

Anche alla luce delle convenzioni stipulate e di quanto in precedenza descritto, il Revisore attesta il rispetto del vincolo delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n. 18/2011.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2016, (si tratta di consulenze legate ad adempimenti di legge, o servizi che la struttura comunale non è in grado di svolgere), si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

OGGETTO	Importo
Consulenza legale continuativa anno 2016	3.804,00
Stima redatta per determinare il valore del bar-ristorante, situato presso l'impianto sportivo comunale	3.172,00
Aggiornamento inventario	1.342,00
Servizio medicina del lavoro	6.152,96
Tenuta della contabilità IVA	2.000,00
Pratiche inerenti l'impianto fotovoltaico	761,28
Gestione dell'info-point piano giovani 2016	3.500,00
Incarico referente tecnico piano giovani 2016	12.681,50



Tipologia	Numero incarichi	Importo
Studio		
Consulenza	8	33.413,74
Totale	8	33.413,74

NB: Sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensivi delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Ai sensi del combinato disposto dalla lettera d) comma 3 dell'art. 8 della Lp n.27/2010, il Revisore attesta che l'Ente non ha superato l'importo annuo di Euro 40.000,00.-.

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2016

Occasione in cui la spesa è stata sostenuta, descrizione della spesa	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Visita delegazione brasiliana - materiali di consumo	489,45
Commemorazione caduti - corone di fiori	140,00
Traduzione in inglese Jack Seddon - compenso	73,20
Feste natalizie - generi alimentari	196,62
Totale	€ 899,27

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 1.000,00 (nel 2015 Euro 7.667,42) e rispetto al residuo debito al 31/12/2016 pari ad Euro 1.158.427,00, determina un tasso medio del 0,09% (nel 2015 era pari al 0,59%).

Non esistono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 0,03% (nel 2015 era pari al 0,23%).

TITOLO II - Spese in conto capitale

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12.2016 sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente:

		2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	1.000,00
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	1.000,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	3.977.487,15
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	46.521,27
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	3.930.965,89
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,025%

La percentuale di indebitamento calcolata in riferimento agli interessi passivi dell'esercizio corrente pari ad Euro 1.000,00, in rapporto alle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente pari ad Euro 3.977.487,15, senza considerare il correttivo (50% contributi in conto annualità) è comunque pari allo 0,025 %.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2016 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,



Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	negativo

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
270.000,00	2.239.661,92	2.091.929,38	- 147.732,54	-6,59 %

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo economico	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	_____		
<i>Totale</i>			0,00
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- Trasferimenti Provincia Autonoma Trento	128.520,09		
- <i>fondo investimenti comunali</i>	<i>33.085,33</i>		
- <i>fondo investimenti minori</i>	<i>70.825,41</i>		
- <i>Trasferimenti funzione viabilità</i>	<i>24.609,35</i>		
- Trasferimenti altri enti settore pubblico	49.074,00		
- Oneri di urbanizzazione	38.505,87		
- Trasferimenti da altri soggetti	60.315,66		
- <i>Trasferimenti BIM</i>	<i>60.315,66</i>		
<i>Totale</i>			276.415,62
FPV in entrata parte capitale (netto FPV spesa)	331.128,47		
Entrate conto capitale riaccertate	1.484.385,29		
<i>Totale</i>			1.815.513,76
Totale risorse			2.091.929,38
Impieghi al titolo II della spesa			2.091.929,38

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni sulle entrate correnti accertate nell'esercizio:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
1,85%	1,47%	1,16 %	0,68 %	0,44%	0,23%	0,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	2.927.274	2.558.814	2.296.416	1.951.477	1.303.231
Nuovi prestiti		180.807	0	0	
Prestiti rimborsati	368.460	443.205	344.939	648.246	144.803
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	2.558.814	2.296.416	1.951.477	1.303.231	1.158.427

Il prospetto rappresenta la posizione debitoria dell'Ente a seguito dell'avvenuta estinzione anticipata dei mutui (anno 2015), il debito residuo alla data del 31.12.2016 è costituito dal solo finanziamento sul fondo di rotazione.

Con delibera n. 825 di data 18/5/2015 la Giunta Provinciale ha concesso all'Ente, una rimodulazione del finanziamento sul fondo di rotazione, per la durata di ulteriori dieci anni a partire dall'esercizio 2015.

Il debito residuo relativo al fondo rotazione, alla data del 31.12.2016 è pari ad Euro **1.158.427**, l'Ente ha provveduto a saldare entro il 31.12.2016 la seconda annuale pari ad **Euro 144.803,47**, relativa alla rimodulazione del piano di rimborso del finanziamento.

Analisi e valutazione debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	



Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente non ha predisposto il prospetto di conciliazione ex art. 33 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha predisposto il conto economico ex art. 32 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente non ha predisposto il conto del patrimonio conformemente a quanto previsto dall'art. 34 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L in quanto, sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 del D.P.G.R. 28 dicembre 1999 n. 10/L non si è avvalso della facoltà di anticipare l'adozione del nuovo sistema di contabilità per gli enti locali previsto dal D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e dal relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L. L'Ente dal 2005 predispose una situazione patrimoniale che risulta essere indicativa della consistenza patrimoniale al 31.12 e le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno. Il documento presentato rappresenta il risultato di un lavoro, affidato ad una società esterna, relativo alla redazione dell'inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO AL 31/12/2016

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2015	VARIAZIONI ACCERTATE 2016		CONSISTENZA 31/12/2016
		AUMENTO	DIMINUZIONE	
ATTIVITA'				
Patrimonio Permanente				
Beni immobili demaniali	12.096.783,43	335.340,30	302.420,43	12.129.703,30
di cui uso civico - terreni	24.545,06			24.545,06
Beni immobili patrimoniali indisponibili	12.908.900,27	6.074.755,64	671.734,69	18.311.921,22
Beni immobili patrimoniali disponibili	1.898.981,66			1.812.797,24
- terreni	107.542,04			107.542,04
- fabbricati	1.791.439,62		86.184,42	1.705.255,20
Beni mobili indisponibili per destinazione	243.826,50			201.109,28
- attrezzature, mobili e macchine d'ufficio	105.166,26	4.269,76	27.663,54	81.772,48
- automezzi	5.801,33	488,00	3.382,38	2.906,95
- attrezzature informatiche - software	25.347,30	5.393,62	9.714,21	21.026,71
- altri beni	107.511,60	39.013,41	51.121,87	95.403,14
- universalità dei beni	0,01	0,00	0,01	0,00
Beni mobili patrimoniali disponibili	0,00			0,00
Crediti	0,00			0,00
Titoli ed azioni	13.303,97	0,00		13.303,97
Totali	27.161.795,83	6.410.095,94	974.155,12	32.468.835,01
Patrimonio finanziario				
Fondo di cassa	0,00			0,00
Residui attivi	5.416.736,95	2.331.470,20	5.143.951,18	2.604.255,97
Totali	5.416.736,95	2.331.470,20	5.143.951,18	2.604.255,97
TOTALE ATTIVITA'	32.578.532,78	8.741.566,14	6.118.106,30	35.073.090,98
PASSIVITA'				
Patrimonio permanente				
Debiti, oneri ed altre passività	1.303.231,25		144.803,47	1.158.427,78
Totali	1.303.231,25	0,00	144.803,47	1.158.427,78
Patrimonio finanziario				
Residui passivi	5.296.867,28	1.689.724,31	4.724.947,27	2.261.644,32
Totali	5.296.867,28	1.689.724,31	4.724.947,27	2.261.644,32
TOTALE PASSIVITA'	6.600.098,53	1.689.724,31	4.869.750,74	3.420.072,10
ATTIVITA'	35.073.090,98			
PASSIVITA'	3.420.072,10			
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2015	31.653.018,88			

Immobilizzazioni

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario redatto dalla società esterna.

Fondo cassa (Disponibilità liquide)

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide, con il saldo contabile dell'anticipazione di cassa e con le risultanze del conto del tesoriere.

Mutui e prestiti, per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016, con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitale dei mutui rimborsate (titolo III della spesa).



INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE	Formula	2016
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	71,54%
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	636,84
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	44,45%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	395,72
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	27,09%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi pubblici} / \text{entrate correnti}$	15,75%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	75,85%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	33,55%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	29,27%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	4,28%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	31,04%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	33,99%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (1)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{entrate correnti}$	6,16%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (2)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI)} / \text{entrate correnti}$	45,65%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (3)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	29,27%

- 1) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.
- 2) Si fa riferimento ai residui formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.
- 3) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		x
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	x	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		x
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	x	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		x
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		x
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		x
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		x
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		x
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		x

Per una corretta valutazione degli indici è opportuno confrontarli con gli indici generali suddivisi per categorie dei comuni elaboratori dal Servizio Autonomie Locali. Questi indici saranno disponibili dopo la chiusura dei consuntivi di tutte le amministrazioni.

Per quanto riguarda il mancato rispetto del punto n.2, volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; si segnala come tale rapporto si attesti al 43,14%.

In merito si segnala che all'interno degli accertamenti di competenza relativi al Titolo I e al Titolo III, sono ricomprese risorse d'entrata che riportano importi di bilancio consistenti rispetto alle risorse



complessivamente considerate, inoltre, tali risorse per loro natura, prevedono la riscossione nel corso dell'anno successivo. In particolare si tratta in relazione al Titolo primo, principalmente della Risorsa tassa per lo smaltimento dei rifiuti, il cui ruolo viene redatto a fine anno, mentre l'emissione delle bollette avviene fisiologicamente solo nel corso dell'anno successivo, sicché la riscossione delle stesse, non può che essere pretesa in conto residui nell'anno successivo. Simile è la situazione dei residui di competenza nel Titolo III, considerata la presenza di due poste d'entrata, relative all'accertamento del ruolo di acquedotto e fognatura dell'anno, per tali poste d'entrata le relative bollette vengono rimosse a residuo, in quanto emesse in unica soluzione a fine anno.

L'eventuale anticipo della riscossione, sarebbe da considerarsi non economicamente efficiente, in quanto, comporterebbero una doppia lettura dei contatori ed una relativa doppia emissione di bollette con i relativi maggiori costi.

Per quanto riguarda il punto 4 dei parametri di deficitarietà, volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente, si specifica che buona parte dell'ammontare dei residui passivi è costituito da debiti verso altra pubblica amministrazione. Nello specifico, un importo di Euro 190.000,00 riferito al rapporto con l'Agenzia Provinciale della Depurazione per il servizio depurazione anno 2016, ed Euro 384.758,58 riferito al rapporto con la Comunità di Valle della Vallagarina per il servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2016, in entrambi i casi al Comune, non è ancora attualmente pervenuta alcuna richiesta di pagamento, né alcuna fattura relativa a tali servizi.

Si nota invece il notevole sforzo compiuto nel corso 2016 dall'Amministrazione pubblica, per ridurre i residui derivanti dalle annualità precedenti al 2016 e relativi allo stesso titolo, nello specifico risultano pagati il corrispettivo di depurazione per gli anni 2013 e 2014 per Euro 324.462,25 (mentre per lo stesso servizio relativo all'anno 2015, in data 04.05.2017 l'amministrazione ha pagato l'importo di Euro 175.730,39), nonché, per il servizio rifiuti relativo agli anni 2013 e 2014 l'amministrazione ha pagato un importo pari ad Euro 537.072,38 (per lo stesso servizio in data 03.05.2017, l'amministrazione ha pagato un acconto relativo al 2015 di Euro 176.447,59).

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto in precedenza analizzato, riporta le proprie osservazioni, raccomandazioni ed i suggerimenti ritenuti più opportuni:

- il conto visionato è corredato dalla relazione tecnica e dalla relazione della Giunta;
- il rendiconto chiude con un avanzo d'amministrazione pari ad **Euro 210.096,68**;
- tale avanzo d'amministrazione è costituito dal risultato della gestione di competenza (accertato meno impegnato) pari ad Euro **82.459,78** (avanzo al netto del FPV), dal risultato della gestione residui, nello specifico costituito da complessivi maggiori e minori residui attivi (+/-) e minori residui passivi (+) pari complessivamente ad **Euro 7.767,23**, nonché dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente non utilizzato Euro **119.869,67**;
- dall'analisi dell'equilibrio di parte corrente si evince come lo stesso sia stato raggiunto anche grazie all'applicazione in parte corrente, di parte del fondo investimenti minori per un importo pari ad **Euro 40.000,00 (Euro 166.180,00** utilizzo nel corso del precedente esercizio finanziario), allo stesso tempo si sottolinea positivamente anche per questo esercizio come per il precedente, il mancato utilizzo degli oneri di urbanizzazione in parte corrente;
- obiettivo del comune dovrà essere quello di garantire per il futuro un equilibrio corrente, senza l'applicazione in parte corrente del sopraccitato fondo per investimenti minori, infatti, nonostante tale facoltà sia espressamente prevista dalla relativa normativa (soprattutto per le amministrazioni che risultano gravate da oneri relativi al rimborso della quota capitale dei mutui), tale scelta gestionale potrebbe portare nel medio-lungo periodo ad un fisiologico eccesso delle spese correnti, sulle entrate correnti, con inevitabili e stabili conseguenze negative sull'equilibrio finanziario dell'ente;
- una raccomandazione è quindi quella di proseguire nel controllo dei menzionati aspetti cercando di limitare per il futuro la copertura delle spese correnti, con l'utilizzo di entrate aventi natura ordinaria;
- si evidenzia l'utilizzo per il periodo corrente di un'anticipazione di cassa pari ad **Euro 32.970,96 (Euro 53.066,37** nel corso dell'esercizio precedente); il Revisore sottolinea come il ricorso a questa forma di finanziamento, debba rilevarsi temporaneo, collegato al verificarsi di situazioni non ordinarie e quindi prettamente eccezionali, il Revisore invita quindi l'ente a predisporre un piano di rientro dell'anticipazione di cassa e a garantire il più possibile un corretto andamento dei flussi di entrata e di spesa, sia in termini di competenza che in conto residui, essendo questo il presupposto a garanzia di una soddisfacente condizione di liquidità;
- il Revisore deve rilevare che i finanziamenti provinciali risultano comunque garantiti, ma l'erogazione degli stessi avviene entro un budget di cassa annuale di volta in volta definito.
- il Revisore pone in evidenza l'importanza del principio di correlazione tra entrate (contributi-trasferimenti provinciali) e uscite (investimenti) al fine di permettere una miglior programmazione



del fabbisogno finanziario, ovviamente la “migliore” fattibilità è condizionata da quanto evidenziato nei punti precedenti;

- il Revisore invita a proseguire nell’attività di liquidazione e di accertamento delle imposte comunali, fissando degli obiettivi all’inizio del periodo d’imposta. Si invita a tenere monitorati i termini di prescrizione in merito alle azioni di recupero della base imponibile;
- il Revisore rileva per il periodo amministrativo 2016 il raggiungimento dell’obiettivo del rispetto del saldo di finanza pubblica;
- Il Revisore esprime altresì apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi per la correttezza nei vari adempimenti verificati e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Villa Lagarina, 17 maggio 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Bettini Stefano